

**Dal libro del profeta Zaccaria 9,9-10**

Così dice il Signore: «Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re...Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra».

**Dal Vangelo secondo Matteo 11,25-30**

In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Il Vangelo registra uno di quegli slanci improvvisi che accendevano di stupore le parole di Gesù: i piccoli, i bambini, le donne, i poveri lo capiscono subito. In tutta la Bibbia l'economia della piccolezza esce diretta dal cuore di Dio e attraversa come uno spartiacque la nostra storia: Dio scommette su coloro sui quali il mondo non scommette. E Gesù ne è felice. Nonostante il brutto momento: Giovanni il Battista è arrestato, i capi religiosi e politici lo braccano, i villaggi attorno al lago, dopo la prima ondata di entusiasmo, si sono allontanati. Ed ecco che in quell'aria di sconfitta, Gesù, anziché deprimersi, si stupisce, si incanta di Dio: una meraviglia. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro: le sue mani, dove appoggiare la stanchezza e riprendere il fiato del coraggio. Imparate da me... Andare da Gesù è andare a scuola di vita. Quest'uomo senza poteri ma regale, libero come il vento, che nessuno ha mai potuto comprare o asservire e fonte di libere vite, insegna a vivere bene.

Imparate da me che sono mite e umile di cuore...Il maestro è il cuore. Andare tutti a scuola di cuore! Tutti a imparare il cuore di Dio! Dove c'è l'alfabeto della vita. Dio stesso non è un concetto, ma il cuore dolce e forte della vita. Imparate da me, dal mio modo, delicato, senza violenza e senza arroganza. Il mio giogo è dolce e il mio peso è leggero. Un giogo: che cosa è oltre che un oggetto da museo della civiltà contadina? Oltre il ricordo degli animali da tiro, la loro grande fatica? È una metafora che non sentiamo amica: abbiamo fatto di tutto per scuoterceli di dosso, i gioghi. Gesù però dice: il mio giogo, un giogo che rimane suo, non ce lo butta addosso, con il duro della vita. Il giogo resta il suo, lui continua aggogato allo stesso legno. A me dice: «amico d'avventura, siamo in due; non sei solo, inchiodato alla fatica del vivere, del prenderti cura di qualcuno; siamo insieme allo stesso solco, allo stesso aratro». Don Tonino Bello immaginava: «Siamo angeli con un'ala soltanto e possiamo volare solo abbracciati». Gesù è l'altra mia ala, il mio 'cireneo', aggogato ai miei amori, alla mia fatica, ai miei sogni, il vero maestro che non dà ulteriori obblighi, ma ulteriori ali. Prendete il mio giogo, cioè prendete su di voi l'antica novità del vangelo, che è ossigeno, che non ferisce mai ciò che sta al cuore dell'uomo, non proibisce mai ciò che all'uomo dà gioia e vita. E coglierete la legge profonda, la corrente calda che scorre sotto tutte le pagine del libro dell'esistenza, le feconda, le colora. E le fa profumare d'universo.

(padre Ermes Ronchi)

Rit al Salmo «**Benedirò il tuo nome per sempre, Signore**»

**Martedì 7 - 18.00 - Caposotto - S. Messa del primo martedì del mese**

**Mercoledì 8 - Sermide - 9.00 - S. Messa.**

**Venerdì 10 - Santuario di Carbonarola - 21.00 - S. Messa preceduta dalla preghiera del rosario.**

**Sabato 11 luglio - 16.00 - Sermide - Celebrazione del matrimonio di Sara Marino e Dejian Danza**  
- 20.00 - sagrato di **Quatrelle** - cena di autofinanziamento a cura del gruppo giovani dell'unità pastorale per la loro esperienza formativa estiva. Per partecipare è obbligatoria l'iscrizione telefonando in segreteria di unità pastorale allo 0386 61248 entro il 6 luglio. Ai partecipanti è chiesto un contributo di euro 20 a persona. **Menù;** Pasta all'amatriciana; Prosciutto e melone; Contorno; Dolce e caffè; Acqua e vino inclusi.

### **Domenica 6 settembre saluteremo don Giampaolo**

10.30 messa di saluto di don Giampaolo a **Sermide** per il polo di *Sermide e Felonica*

18.00 messa di saluto di don Giampaolo a **Borgofranco** per il polo di *Borgocarbonara*

L'Equipe di Comunione comunica che aiuteremo don Giampaolo nelle spese del trasloco. Pertanto chi volesse contribuire può farlo nelle sagrestie della propria Parrocchia alla domenica, oppure direttamente in segreteria di unità pastorale a Sermide.

\*\*\*Don Andrea farà l'ingresso domenica 13 in mattinata a Carbonara per il polo di Borgocarbonara e domenica 20 in mattinata a Sermide per il polo di Sermide e Felonica. Su questi orari saremo più precisi nelle prossime settimane.

### Pro memoria per le S. Messe estive

Nei mesi di luglio e agosto non si celebra la S. Messa domenicale a **Malcantone**.

Nei mesi di luglio e agosto **Borgofranco** e **Carbonara** si alternano nella S. Messa domenicale delle 9.00. Nel mese di luglio sarà a Carbonara, mentre nel mese di agosto sarà a Borgofranco.

Nel mese di agosto non si celebrerà la S. Messa a **Moglia**.

il resto delle S. Messe rimane invariato



Don Giampaolo 328-3898681 - don Gabriele 340 4966468 - don Filippo 349 8540675- Caritas 348-8625297 -  
segreteria pastorale 0386 - 61248

